

COMUNE DI BUJA
Provincia di Udine

ORIGINALE Adottato
DAL C.C. o ~~C.C.~~ CON PROPRIA DE-
LIBERAZIONE N. 08
DEL 13 MAGGIO 2014
Buja, 13 maggio 2014
IL SEGRETARIO COMUNALE

Comune di BUJA
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE



≡ **ARCHIUR Srl UDINE**

specie pordenone
ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di pordenone
federico rosso albo sezione A numero 380 architetto

VARIANTE

39

(PROTEZIONE CIVILE)

COMUNE DI BUJA
Provincia di Udine

ORIGINALE Approvato
DAL C.C. o ~~C.C.~~ CON PROPRIA DE-
LIBERAZIONE N. 39
DEL 30 SETTEMBRE 2014
Buja, 30 settembre 2014
IL SEGRETARIO COMUNALE



- A) RELAZIONE.**
- B) MODIFICHE.**
- C) ALLEGATI.**
- D) ZONIZZAZIONE.**

INDICE

A) RELAZIONE.

A 1) PREMESSA.

A 2) STATO DI FATTO:

A 2.1)	IL TERRITORIO	4
A 2.2)	IL FIUME LEDRA E LA SUA PIANA	5
A 2.3)	IL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE	6

A 3) VARIANTE:

A 3.1)	MOTIVAZIONE	7
A 3.2)	L'AREA	8
A 3.3)	DATI QUANTITATIVI	9
A 3.4)	COERENZA CON I LIMITI DI FLESSIBILITÀ	10
A 3.5)	COERENZA CON NORME DI SETTORE E PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA	11

B) MODIFICHE.

B 1)	ZONIZZAZIONE	12
B 2)	NORME DI ATTUAZIONE	13

C) ALLEGATI.

C 1)	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	15
C 2)	INQUADRAMENTO AREALE	16
C 3)	FOTOGRAFIE	17
C 3.1)	FOTOGRAFIA ZENITALE	18
C 3.2)	FOTOGRAFIE DA TERRA	19
C 3.2.1)	CONI VISIVI	20
C 3.2.2)	FOTOGRAFIE	21

D) ZONIZZAZIONE.

D 1)	LEGENDA	23
D 2)	GRAFICI	24
D 2.1)	VIGENTE	25
D 2.2)	VARIANTE	26
D 2.2.1)	VARIANTE - CON PERIMETRO DI MODIFICA	27
D 2.2.2)	VARIANTE - SENZA PERIMETRO DI MODIFICA	28

B) MODIFICHE.**B 1) ZONIZZAZIONE.**

Nella **zonizzazione**:

- a) nel **grafico**: l'area perimetrata con linea continua rossa è modificata da come prevista nel grafico di **PRGC VIGENTE** a come prevista nel grafico di **PRGC VARIANTE**;
- b) nella **legenda**: dopo la voce «Sito di importanza comunitaria» è inserita la voce seguente: «Viabilità veicolare, prevista».

B 2) NORME DI ATTUAZIONE.

Nelle norme di attuazione, art. **35**, comma **6**, dopo il periodo unico sono inseriti i seguenti:

«Possono derogare le opere aventi fine di protezione civile previste dalla variante 39, purché siano comunque adottate misure per mitigare l'impatto ambientale e paesaggistico.

In particolare le opere aventi fine di protezione civile previste dalla variante 39 sono realizzate al modo di scogliera rustica, a configurazione irregolare e con piantagione negli spazi interstiziali dei massi di talee di specie autoctone, o mediante tecniche di ingegneria naturalistica.».